



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Viabilità ed Infrastrutture
Servizio T.P.L. - Autoscuole e Trasporto Privato
Via R. Mauri, 61 – 84129 Salerno
tel. 089339168 – fax 089/2022116
p.e.c. archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL RILASCIO DELLE
AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI
DI TRASPORTO**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE**

Visto il Regolamento provinciale per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, approvato con deliberazione del consiglio Provinciale n. 203 del 15 settembre 2015;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 455/114 del 27 maggio 2016 con la quale è stato approvato il programma numerico delle autorizzazioni per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui all'art. 2 della legge 8 agosto 1991, n. 264, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento provinciale in materia;

RENDE NOTO

- che sono aperti i termini per il rilascio di n. **160** nuove autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto in base alle modalità riportate nel presente avviso;
- che la procedura per le assegnazioni delle autorizzazioni per l'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto è "a sportello", con accesso alla stessa in ordine cronologico e fino ad esaurimento della disponibilità delle autorizzazioni.

Articolo 1 – requisiti soggettivi

1. Al fine del rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, è necessario il possesso dei seguenti requisiti soggettivi:
 - a) essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri della Comunità Europea residente in Italia;
 - b) aver raggiunto al maggiore età;
 - c) non aver riportato condanne definitive per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648 bis del Codice Penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990 n. 386, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni, e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;
 - d) non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
 - e) non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero non avere in corso, nei propri confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento;
 - f) essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1991 n. 264;



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Viabilità ed Infrastrutture
Servizio T.P.L. - Autoscuole e Trasporto Privato

Via R. Mauri, 61 – 84129 Salerno
tel. 089339168 – fax 089/2022116

p.e.c. archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

2. Nel caso di impresa individuale tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal titolare dell'impresa individuale;
3. Nel caso di società i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e) del comma 1 devono essere posseduti:
 - a) da tutti i soci, quando trattasi di società di persone;
 - b) dai soci accomandatari, quando trattasi di società in accomandita semplice o accomandita per azioni;
 - c) dagli amministratori, per ogni altra tipologia di società;
4. Nel caso di società, il requisito di cui alla lettera f) del comma 1 deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti di cui alle lettere a), b), c), del comma 3.
5. Nel caso di attività esercitata direttamente dall'Automobil Club Italia oppure dagli uffici in regime di concessione o di convenzionamento con l'Automobil Club, la richiesta deve essere presentata dall'Automobil Club competente al quale viene rilasciata l'autorizzazione in relazione agli uffici dallo stesso indicati nella richiesta purché i soggetti designati quali titolari degli uffici stessi siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 della legge 8 agosto 1991 n. 264, nonché dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della stessa legge;
6. Nel caso di richiesta di apertura di ulteriore sede da parte del titolare o legale rappresentante di uno studio di consulenza già titolare di autorizzazione per l'esercizio dell'attività, per ciascuna delle sedi secondarie dovrà essere nominato un preposto abilitato all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, che possieda tutti i requisiti morali, soggettivi e professionali di cui agli artt. 4 e 6 del presente Regolamento. Può ricoprire tale carica un socio per le società in nome collettivo, l'ulteriore socio accomandatario per le società in accomandita semplice o per azioni, un amministratore di società oppure un institore ai sensi dell'art. 2203 del codice civile inserito stabilmente nell'organico dell'impresa in qualità di socio, dipendente e collaboratore familiare.
7. I requisiti prescritti nel presente articolo devono sussistere già alla data di presentazione della domanda, pena il rigetto dell'istanza per carenza dei requisiti e la definitiva archiviazione della stessa. Analogamente già dalla stessa data non devono ricorrere le ipotesi inibitorie di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Articolo 2 – requisiti tecnici

1. Al fine del rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, è necessario il possesso dei seguenti requisiti tecnici:
 - a) disporre di locali idonei, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento provinciale in materia;
 - b) dimostrare di possedere adeguata capacità finanziaria, da presentare mediante un'attestazione di importo pari ad almeno euro 51.645,69 effettuata secondo lo schema di cui al decreto ministeriale 9 novembre 1992, rilasciata nelle varie forme tecniche, da aziende ed istituti di credito o da società finanziaria con capitale sociale non inferiore ad euro 2.582.284,49;

Articolo 3 – procedura di presentazione delle domande

1. I soggetti interessati al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto dovranno far pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo della Provincia di Salerno, domanda in bollo in unico esemplare (secondo lo schema di cui all'ALLEGATO A), completa della documentazione di seguito elencata, con le seguenti modalità:
 - consegna a mano all'ufficio ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE della Provincia di Salerno con sede in via Roma 104, Salerno;
 - spedizione per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con domanda indirizzata a: Provincia di Salerno, Ufficio Autoscuole e Trasporto Privato, via Roma 104, Salerno.
In questo caso la busta contenente la domanda dovrà recare la seguente dicitura:



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Viabilità ed Infrastrutture
Servizio T.P.L. - Autoscuole e Trasporto Privato

Via R. Mauri, 61 – 84129 Salerno
tel. 089339168 – fax 089/2022116

p.e.c. archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

“Studi di Consulenza automobilistica – richiesta autorizzazione”

Si precisa che nel caso di invio della domanda tramite raccomandata A/R, non darà fede la data di spedizione ma esclusivamente la data di arrivo al protocollo dell'Ente.

2. L'Amministrazione Provinciale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. La domanda di ammissione alla procedura per l'assegnazione delle autorizzazioni concedibili all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto dovrà riportare tutte le indicazioni / dichiarazioni, dichiarate sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relative a:
 - a) dichiarazioni sostitutive da cui risulti il possesso dei requisiti soggettivi riportati all'art. 1 del presente Avviso;
 - b) attestazione di capacità finanziaria di cui all'art. 2 lettera b del presente Avviso;
 - c) planimetria quotata recante l'esatta indicazione della destinazione e delle superfici nette dei singoli locali sede dello studio di consulenza, corredata da idonea relazione tecnica, vidimata da un tecnico iscritto al relativo albo professionale relativa ai locali da destinare all'attività di consulenza automobilistica, aventi i requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero dei Trasporti del 9 novembre 1992 e dell'art. 8 del vigente Regolamento provinciale in materia. Con la relazione tecnica, il tecnico, dovrà attestare, relativamente ai locali dello studio di consulenza: l'esatto indirizzo, i dati catastali, gli estremi dei certificati di agibilità e destinazione d'uso (indicando quale sia la destinazione d'uso che tale certificato attesta), destinazione altezza interna (da dichiarare esplicitamente essere non inferiore a quella minima prevista dal regolamento edilizio vigente nel comune sede dello studio) e superficie netta di ciascun vano, la loro conformità ed idoneità per l'uso studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con riferimento alla normativa urbanistica, edilizia, igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche – con riferimento al possesso del requisito della visitabilità così come prescritto per le unità immobiliari sedi di attività aperte al pubblico – ed, infine, che lo stato di fatto attuale dei locali è conforme alla planimetria prodotta ed è conforme alla planimetria in atti, al Comune, ai fascicoli di rilascio dei certificati di agibilità e destinazione d'uso, indicati, tuttora validi non essendo intervenuta alcuna modifica ai locali (nel caso di modifiche dei locali successive al rilascio dei detti certificati e per le quali non sia stato necessario richiedere il rilascio di nuove certificazioni di agibilità e destinazione d'uso, dovranno essere descritte le opere effettuate, dichiarata la loro regolarità urbanistico/edilizia (amministrativa nonché attestata la validità attuale dei detti certificati non inficiata da dette modifiche);
 - d) certificazione comprovante la proprietà o l'usufrutto dei locali, di cui all'art. 2 lettera a del presente Avviso, ovvero la disponibilità degli stessi a titolo di comodato o di locazione, secondo le vigenti norme civilistiche;
 - e) certificato di agibilità, destinazione d'uso e parere igienico sanitario dei locali;
 - f) attestato di capacità professionale in originale;
 - g) indicazione dei giorni della settimana e dell'orario di apertura al pubblico dell'attività;
 - h) nel caso di apertura di ulteriore sede da parte di soggetti già titolari di autorizzazione, e ricorrendone il caso, copia autenticata della procura institoria riferita al preposto, a tale sede, in possesso della prescritta idoneità professionale;
 - i) attestazione versamento di € 150,00 sul ccp n° 15244841 intestato a: Amministrazione Provinciale di Salerno, servizio Autoscuole e Trasporto Privato, causale “diritti istruttoria nuovi rilasci agenzie automobilistiche”;
4. Nella domanda dovrà essere specificato, pena l'esclusione dalla procedura di assegnazione un valido indirizzo di posta elettronica certificata (ogni impresa **deve possedere** un indirizzo P.E.C. esclusivamente riconducibile ad essa) attraverso il quale saranno effettuate tutte le comunicazioni relative ai procedimenti i derivanti dal presente Avviso;
5. L'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ad essa allegate devono essere sottoscritte dall'interessato; alle stesse deve essere allegata la fotocopia (fronte/retro) leggibile di un documento di identità del sottoscrittore;



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Viabilità ed Infrastrutture
Servizio T.P.L. - Autoscuole e Trasporto Privato
Via R. Mauri, 61 – 84129 Salerno
tel. 089339168 – fax 089/2022116
p.e.c. archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

6. Per ogni incompletezza o errata compilazione della domanda si procederà a richiedere agli interessati, esclusivamente all'indirizzo di posta certificata di cui al precedente punto "4", le necessarie regolarizzazioni, assegnando a tal fine il termine di giorni 30 (trenta). Decorso infruttuosamente tale termine l'istanza sarà rigettata e definitivamente archiviata.

Articolo 4 – esame delle domande e modalità di rilascio

1. Il competente Ufficio della Provincia procede all'esame delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, attestato dal numero del protocollo generale assegnato dal competente ufficio, ed ammette alla istruttoria un numero massimo di richieste pari al numero di autorizzazioni programmate;
2. Entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'articolo 3 del presente Avviso l'ufficio valuta la documentazione presentata e provvede, a seconda dell'esito di tale valutazione, o alla comunicazione della data di effettuazione del sopralluogo dei locali (tale comunicazione sarà effettuata esclusivamente all'indirizzo p.e.c. dell'Impresa) o a richiedere le necessarie integrazioni della stessa, assegnando il termine di giorni trenta, decorso inutilmente il quale procede al rigetto dell'istanza;
3. Completata l'istruttoria della documentazione prodotta e verificata la sussistenza dei requisiti di legge, il successivo rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione della partita Iva da parte delle imprese individuali di nuova costituzione, alla consegna di una marca da bollo, da apporre sull'autorizzazione, di euro 16,00 e dell'attestazione del versamento pari ad euro 26,00 (di cui all'art. 9 del vigente Regolamento Provinciale in materia) quale contributo "una tantum" da versarsi presso la Tesoreria provinciale dello Stato con la seguente causale "contributo una tantum di cui all'art. 8, comma 4, legge 8 agosto 1991, n. 264".
4. L'autorizzazione, che va affissa in modo visibile presso i locali dell'Impresa, è rilasciata dal Dirigente del Settore Viabilità ed Infrastrutture a favore:
 - del titolare dell'impresa individuale;
 - delle società, nel caso di società;
 - dell'Automobil Club, in relazione agli uffici dallo stesso specificatamente indicati nell'istanza presentata.
5. L'attività autorizzata ai sensi del precedente articolo 3, dovrà essere intrapresa entro sessanta giorni dal rilascio dell'autorizzazione. Il termine può essere prorogato, su richiesta motivata degli interessati, per un periodo comunque non superiore ad ulteriori sessanta giorni. Il mancato rispetto dei termini per l'inizio dell'attività costituirà irregolarità ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 30 del vigente Regolamento provinciale in materia.

Articolo 5 – pubblicità dell'avviso e norme conclusive

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul portale della Provincia di Salerno all'indirizzo www.provincia.salerno.it ;
2. La presentazione di istanze ai sensi del presente avviso comporta l'implicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso ed attesta l'avvenuta presa visione del vigente Regolamento Provinciale per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, approvato con deliberazione del consiglio Provinciale n. 203 del 15 settembre 2015;
3. Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative, il Regolamento Provinciale in materia, nonché quanto disposto in materia di documentazione amministrativa dal D.P.R. 445/2000;
4. I dati conferiti saranno utilizzati dal Settore Viabilità ed Infrastrutture della Provincia di Salerno in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Viabilità ed Infrastrutture
Servizio T.P.L. - Autoscuole e Trasporto Privato

Via R. Mauri, 61 – 84129 Salerno
tel. 089339168 – fax 089/2022116

p.e.c. archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti cartacei/informatici;

5. I dati raccolti potranno essere comunicati agli Uffici della Provincia, interessati nel procedimento, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, nei soli casi previsti dalla norma di legge o da regolamento;
6. La diffusione dei dati conferiti potrà avvenire soltanto nelle ipotesi ammesse da norma di legge o da regolamento;
7. Il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura obbligatoria quando riguarda le informazioni essenziali per il procedimento in oggetto, nel qual caso, la mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso;
8. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Salerno con sede in Via Roma, 104 – Salerno.
9. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente del Settore, dott. Domenico Ranesi, al quale l'interessato potrà rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.
10. Per i dati conferiti possono essere promosse in ogni momento azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione.

Salerno, 27 maggio 2016

Il Dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi